



vivere l'ambiente 2012- 16° ciclo - dedicato a fabio favaretto

LE PAROLE DEI MONTI

Curiosando nella letteratura di montagna

VAL DI ZOLDO

Vita, vicende, usi e costumi in una storia del 1700

domenica 24 giugno 2012

Uscita in collaborazione col gruppo di Escursionismo "G.Giurin"

Avremo modo di scoprire la Val di Zoldo attraverso le parole del romanzo "Marco e Mattio" di Sebastiano Vassalli e del racconto "L'ultimo di Colcerver" tratto da "Dove urla il vento" di Franco Vivian.

Vassalli racconta la storia di Mattio Lovat, figlio del ciabattino del paese, che da Zoldo inizia il suo viaggio verso la follia che lo condurrà a Venezia in uno spettacolare tentativo di autocrocefiggersi, novello Cristo, per la salvezza del mondo, e poi nell'isola di San Servolo, in uno dei primi manicomi d'Europa. In questo itinerario, Mattio si incrocia più volte con un personaggio misterioso, Marco, incarnazione del mito dell'Ebreo errante, oppure soltanto proiezione delle sue ombre mentali. La delirante bontà dell'uno si rispecchia nella lucida malvagità dell'altro, entrambi, in fondo, vittime della storia. E' un romanzo ambientato in Valzoldana alla fine del '700 -a cavallo tra la fine della Repubblica di Venezia e l'arrivo di Napoleone- quando la ormai decadente economia del ferro in questa valle lascia spazio solo alla povertà e alla pellagra.

Povertà e il conseguente abbandono descritto anche nel racconto di Franco Vivian dedicato a Colcerver la cui bellezza e integrità è dovuta solo alla mancanza di lavoro che nella valle ha costretto tutti a lasciare queste antiche case per andare in germania a fare i gelatai.

I brani saranno liberamente letti e interpretati dalla

"Compagnia Senza Sipario" composta da:

Roberta Bianchini, Alvisè Bragadin, Massimo Nave, Elena Pellizzon, Ester Polizzi, Stefano Rocchi e Mattia Scaggiante

PROGRAMMA:

Ore 9.30 arrivo a Forno di Zoldo (q. 840 m) e inizio dell'escursione, salita a Pralongo e quindi a Colcerver (q. 1220 - prima lettura), quindi per sent. 538 salita al laghetto del Vach (q. 1361 - seconda lettura e sosta pranzo).

Discesa sul fianco del torrente Malisia per sent. 524 passaggio nei pressi di Casera del Pian ritorno a Pralongo, poi in direzione Val Pramper (q. 990 - terza lettura) e ritorno a Forno di Zoldo.

Ore 16.00 visita del museo del ferro e del chiodo e delle borgate limitrofe.

Ore 18.00 ritorno a Mestre e Mirano



Posti disponibili: 45

Costi:

- Iscrizione per i non iscritti al ciclo
- Trasferimento in autobus (con un minimo di 40 iscritti) e visita al museo del chiodo € 18.

Iscrizione per i non iscritti al ciclo:

soci CAI € 5.00

non soci CAI € 12.00

Ritrovo:

da Mirano parcheggio Agip via Vetrego (ingresso autostrada Mirano-Dolo) ore 7.00; da Mestre parcheggio Decathlon Mestre ore 7.20; ritrovo a Silea per i soci di San Donà di Piave ore 7.40 ca.

Ritrovo in loco: Forno di Zoldo ore 9.30 ca.

Difficoltà: E

Durata: ca. 5 ore + 2 ore per la visita al museo e alle frazioni

Dislivello: circa 550 metri ca.

Cosa serve:

attrezzatura da escursionismo, pedule, giacca impermeabile, pranzo al sacco, acqua.

Per informazioni:

Accompagnatori:

Andrea Grigolo ORTam tel. 347 8469399 (ore serali), Guido Furlan ORTam

Per iscrizioni: tel. 348 1800969

iscrizioni@viverelambiente.it

www.viverelambiente.it

info@viverelambiente.it



C.A.I. Sezioni di

ASIAGO-7C
DOLO
MESTRE

SAN DONA' DI PIAVE
SCHIO
C.R.TAM EMILIA ROMAGNA



ARCAM Mirano